



L'anno duemilaquindici, addì **13 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064927 dell' 8 ottobre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0065794 del 13 ottobre 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner (entra alle ore 16.04), prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.00), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.16), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, (entra ore 16.49), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza (entra alle ore 16.04), Tiziana Germani, Carlo D'Addio (entra alle ore 16.19) e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 17.00) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, Tiziana Pascucci e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: il Rappresentante del personale Roberto Ligia.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli, Fabiana Cancrini e Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "NG DETECTORS SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASUR.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Prof Roberto Pani, docente afferente al Dipartimento di Scienze e Bioteologie Medico-Chirurgiche, presentando una proposta all'Ufficio, si è fatto promotore della attivazione di una start up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "NG Detectors S.r.l."

Tale start up universitaria intende operare nel campo della ricerca, sviluppo e commercializzazione di prodotti basati su rilevatori per radiazioni ionizzanti di nuova generazione.

L'obiettivo della società è di valorizzare i risultati delle ricerche del proponente attraverso la commercializzazione di prodotti rivolti principalmente al settore della chirurgia oncologica, basandosi sullo sfruttamento di un brevetto di proprietà Sapienza, il cui inventore è il Prof. Pani medesimo, dal titolo "Sonda Scintigrafica Goniometrica".

La start up in parola prevede un capitale sociale di 10.000,00 euro ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Prof. Roberto Pani (prof. associato Sapienza)	25,00%	2.500,00 €
Sig. Andrea Pergola (persona fisica esterna)	35,00%	3.500,00 €
Dott.ssa Priscilla Pani (postdoc Università di Stoccolma)	10,00%	1.000,00 €
Dott. Giuseppe Azzali (persona fisica esterna)	15,00%	1.500,00 €
Sig. Marco Goracci (persona fisica esterna)	15,00%	1.500,00 €
Totale	100,00%	10.000,00 €

Il Dipartimento di Scienze e Bioteologie Medico-Chirurgiche, cui afferisce il Prof. Pani, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 22 luglio 2015, ha approvato la proposta presentata dal docente in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

La Commissione Spin Off, al termine di un approfondito dibattito nel quale sono stati esaminati tutti gli aspetti dell'iniziativa, con verbale del 23.07.15, ha espresso, all'unanimità, il proprio parere favorevole in merito alla proposta di Start Up Universitaria denominata NG Detectors.

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello status di start up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art.13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n.2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 ASUR - Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Gianluca Pani

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Dipartimento di Scienze e Bioteologie Medico-Chirurgiche

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Senato Accademico



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il format già utilizzato per le iniziative di Spin off partecipate e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzatasi attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.


ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratto del verbale della Commissione Spin Off del 23.07.15;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

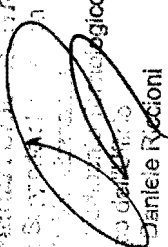
ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- c.v. del proponente e dei partecipanti;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche del 22.07.15.

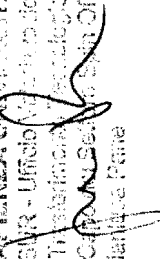
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
 Ufficio Spin Off e Start Up
 Gianfranco Raccioni



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
 Ufficio Spin Off e Start Up
 Gianfranco Raccioni



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
 Ufficio Spin Off e Start Up
 Gianfranco Raccioni





DELIBERAZIONE N. 452/15

Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- VISTO** il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze e Biotechnologie Medico-Chirurgiche del 22.07.15;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off nella seduta del 23.07.15;
- ACCERTATA** la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- CONSIDERATO** che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di start up universitaria denominata "NG Detectors S.r.l", conferendo ad essa, in conformità al vigente Regolamento Spin Off e Start Up lo status di start up Sapienza;
- di autorizzare il proponente a partecipare alla Start Up in narrativa;
- di approvare la bozza di contratto di licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

142



Sintesi Business Plan Start Up NG DETECTORS

1. ANAGRAFICA

<i>Denominazione Proposta Spin-off</i>	<i>NG Detectors S.r.l.</i>
<i>Proponete e referente</i>	<i>Prof. Roberto Pani, associato Dipartimento di Scienze e Biotechnologie Medico-Chirurgiche</i>

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Quota %	Quota euro	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azienda /ente
Roberto Pani	25%	2.500	Mentore Scientifico	Scienze e Biotechnologie Medico-Chirurgiche
Andrea Pergola	35%	3.500	Amministratore e Direttore Tecnico	esterno
Priscilla Pani	10%	1.000	Consulente Scientifico	esterno
Giuseppe Azzali	15%	1.500	Direttore Commerciale e Marketing	esterno
Marco Goracci	15%	1.500	Responsabile Vendite	esterno



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi:

La NG Detectors è una start up innovativa in via di costituzione che intende operare nel campo della ricerca, sviluppo e commercializzazione di prodotti basati su rivelatori per radiazioni ionizzanti di nuova generazione ad altissimo contenuto tecnologico.

La mission della società è trasformare in prodotti industriali i risultati di ricerca di università nazionali o altri enti di R&S, tramite l'acquisizione di brevetti o la licenza di uso esclusivo degli stessi, proponendosi sul mercato con prodotti dalle caratteristiche e funzionalità uniche e innovative.

Innovazione tecnologica e funzionale saranno le caratteristiche che permetteranno all'azienda di entrare in mercati oggi dominati da grandi società straniere, prevalentemente americane e tedesche, mentre la proprietà o la licenza di uso esclusivo dei brevetti permetterà di mantenere sufficientemente a lungo il vantaggio tecnologico per l'affermazione nel mercato Europeo e l'ingresso in quello Statunitense.

Il primo prodotto che la NG Detectors intende commercializzare è un probe di nuova generazione per chirurgia radio guidata, applicando l'idea della "Sonda Scintigrafica Goniometrica" inventata dal Prof. Roberto Pani e brevettata dall'Università di Roma la Sapienza, con deposito italiano ed estensioni europeo e USA.

b) il piano finanziario:

La marginalità operativa ante imposte prevede, dopo una prima fase biennale di investimenti, anche con apporti di finanziatori esterni, il raggiungimento del break even al terzo anno.

Nei successivi quarto e quinto anno con l'espansione sui mercati internazionali, sia europei che extra-europei (USA, Russia, Asia), è prevista una crescita significativa dei profitti con EBTIDA rispettivamente del 32% e 41%, che permetteranno all'azienda di continuare ad investire in ricerca e sviluppo su nuovi prodotti innovativi.

	FY2016	FY2017	FY2018
Revenue	€0	€300,000	€900,000
Direct Cost	€0	€140,000	€420,000
Gross Margin	€0	€160,000	€480,000
Gross Margin %	0%	53%	53%
Operating Expenses	€161,200	€318,000	€458,000
Operating Income	(€161,200)	(€158,000)	€22,000
Income Taxes	€0	€0	€8,800
Total Expenses	€161,200	€458,000	€886,800
Net Profit	(€161,200)	(€158,000)	€13,200
Net Profit / Sales	0%	(53%)	1%



c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento:

L'innovativa tecnologia di rilevamento gamma, introdotta dalla collimazione attiva del probe goniometrico, si adatta a numerosi campi di applicazione: chirurgia oncologica, industriale, civile, protezione civile e sicurezza, consumer.

Nella fase di start up la NG Detectors focalizzerà le proprie strategie commerciali nel settore della chirurgia oncologica, senza comunque escludere la possibilità di ampliare il proprio mercato di riferimento in altre aree, qualora si dovessero prospettare o sviluppare opportunità economicamente convenienti o strategicamente rilevanti, a condizione che non comportino ritardi sui piani di sviluppo del mercato primario individuato.

d) il carattere innovativo del progetto:

Il primo prodotto realizzato dalla NG Detectors sarà il "GonioProbe", un probe di nuova generazione dalle funzionalità innovative. Si tratta di un dispositivo portatile in grado di fornire all'operatore non solo indicazioni relative alla posizione ma anche alla direzione da seguire per raggiungere tessuti o linfonodi captanti.

L'innovazione tecnologica introdotta dallo strumento integra, in un unico sistema di piccole dimensioni per uso intra-chirurgico, un sistema di ricerca guidata del tessuto radio-emittente e un localizzatore di precisione ad alta efficienza. Il sistema, oltre a risultare di semplice utilizzo da parte dell'operatore, permetterà la riduzione dei tempi di intervento, rendendo lo strumento unico nel suo genere, in grado di introdurre nuovi standard e un differente approccio nella metodologia della ricerca radioguidata dei linfonodi, proponendosi quindi come sistema di nuova generazione in sostituzione delle attuali sonde utilizzate in sede operatoria.

e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto:

Tutte le attuali sonde per chirurgia radioguidata sono dotate di un collimatore per riuscire ad individuare una concentrazione di radioattività all'interno dei tessuti

L'innovazione introdotta con il "GonioProbe " consiste nel rendere il collimatore stesso sensibile alle radiazioni (collimazione attiva) e generare un segnale per ogni fotone che viene assorbito. All'interno del collimatore attivo è poi situato il rivelatore a cui è demandata la localizzazione di precisione. Collimatore attivo e rivelatore centrale sono quindi accoppiati a rivelatori di tipo SiPM per la conversione in segnale elettrico e la successiva elaborazione.

Un collimatore di questo tipo oltre a collimare il rivelatore centrale, schermandolo adeguatamente dalle radiazioni provenienti da zone indesiderate, fornisce indicazioni aggiuntive grazie all'enorme numero di fotoni raccolti dall'area circostante. La sua suddivisione in settori permette infatti di estrapolare informazioni sulla zona a maggiore emissione, che opportunamente elaborate forniscono la direzione del punto di emissione che si sta cercando, con tolleranze di pochissimi gradi, "guidando" l'operatore verso l'obiettivo.



f) Proprietà Intellettuale

Il principio di funzionamento della "Sonda Scintigrafica Goniometrica" è il cuore del sistema di rivelazione del "GonioProbe" ed è protetta da brevetto di proprietà dell'Università di Roma "La Sapienza", con deposito italiano ed estensione europea e USA:

- R. PANI (2010). Sonda Scintigrafica Goniometrica. RM2010A000082, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (deposito italiano)
- R. PANI (2011). SCINTIGRAPHIC GONIOMETRIC PROBE. PCT/IB2011/050851, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (estensione europea)
- R. PANI (2013). SCINTIGRAPHIC GONIOMETRIC PROBE. US 2013/0053686 A1, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (deposito USA)

Ulteriori Informazioni che si ritiene opportuno segnalare

Il progetto in corso si suddivide in tre fasi:

- Fase 0 – realizzazione prototipo funzionale – Stato: realizzato con apporto di capitale personale del promotore (Andrea Pergola)
- Fase 1 – realizzazione prototipo pre industriale – Stato: da avviare
- Fase 2 – realizzazione prodotto finale e commercializzazione

La NG Detectors sarà costituita a Roma, ha inoltrato domanda per la partecipazione all'avviso pubblico del "Fondo per la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative" della Regione Lazio (L.R. 13/2013-art. 6) e si avvarrà, inoltre, di un apporto di capitale di 30.000 Euro da parte degli investitori indipendenti Giuseppe Azzali e Marco Goracci, con cui è già stato sottoscritto un accordo prequalificante e a cui verrà riconosciuta una quota azionaria del 30%, equamente suddivisa tra gli investitori.

Contributi Regionali e capitale degli investitori garantiranno adeguate risorse economiche per la realizzazione del prototipo industriale (fase 1).

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Docente/ricercatore	Ruolo previsto	Mansioni	Impegno richiesto
Roberto Pani	Direttore scientifico	Mentore	15%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

A.S.U.R.

VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF

riunione del 23 luglio 2015

Il giorno 23 luglio 2015, alle ore 15:00, nella Saletta Commissioni del Palazzo del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off, così come nominata nella sua composizione con D.R. n.777/2015 del 13.03.2015.

Presenti: Proff.ri Antonio Carcaterra (con funzioni di Presidente), Francesco Ricotta, Franco Rispoli e Antonio Stigliano e la Dott.ssa Sabrina Luccarini (quale Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca).

Assenti giustificati: il Prorettore Prof. Teodoro Valente e il Prof. Daniele Umberto Santosuosso.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente - discussione su policy di valutazione iniziative di spin off e start up
- 2) Riesame proposta di costituzione di spin off universitario "new-co" – primo proponente Prof. Palomba;
- 3) Proposta di costituzione di spin-off universitario denominato "new-co" – proponente Prof. Pani;
- 4) Prevalutazione proposta di spin off universitario denominato "Nanodelivery" – primo proponente Prof. Giulio Caracciolo;
- 5) varie ed eventuali.

.....omissis

3) **Proposta di costituzione di start up universitaria denominato "NG Detectors" – proponente Prof. Pani.**

Viene riesaminata la proposta presentata dal prof. Roberto Pani, del Dipartimento di Medicina Molecolare e Responsabile del Laboratorio di Fisica Medica del Dipartimento in parola, volta alla costituzione di una società – denominata "NG Detectors" - in forma di startup innovativa che intende operare nel campo della ricerca, sviluppo e commercializzazione di prodotti basati su rivelatori per radiazioni ionizzanti di nuova generazione. La mission che i proponenti intendono perseguire attraverso la costituzione della new-co è quella di trasformare in prodotti industriali i risultati delle proprie ricerche. Tra questi il business plan descrive un "probe" di nuova generazione per chirurgia radio guidata con funzionalità innovative, frutto dell'applicazione dell'invenzione della "Sonda Scintigrafica Goniometrica" ideata dal Prof. Roberto Pani e brevettata dall'Università di Roma la Sapienza, con deposito italiano ed estensioni europea e USA.

Tutto ciò premesso, La Commissione Spin off, entrando nel merito della proposta avanzata, valuta nel complesso positivamente le potenzialità del progetto, anche in considerazione del fatto che l'iniziativa si basa su un brevetto di titolarità della Sapienza ed possiede buone potenzialità di applicazione e sviluppo a livello anche economico-commerciale.

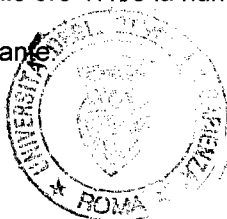
Considerato quanto sopra la Commissione Spin off, al termine della discussione, esprime, unanimemente parere favorevole alla costituzione della Società in argomento sotto forma di Start up universitaria (non, quindi, economicamente partecipata dalla Sapienza). In tal senso invita il proponente a rimodulare la proposta, in termini di compagine societaria, in coerenza con tale decisione al fine di una corretta presentazione agli OO.DD. di Sapienza.

.....omissis

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 17.00 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

F.to: Il Presidente
Prof. Antonio Carcaterra



F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

E

la Società di Start up ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in ViaCittà..... – CAP – CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata "Start up",

- licenziatario -

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Start up" stesso nell'ambito.....
.....
.....;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) **DEFINIZIONI**

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) **LICENZA**

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;

- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;

- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;

- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;

- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;

- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio “uniroma1”;

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITA'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla “Start up” in qualsiasi forma e modalità, nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la “Start up” si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all’immagine, alla reputazione di Sapienza, quest’ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza

- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 4;

- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, li

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
".....S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI

